



COMUNE DI SALA BAGANZA

Relazione di Inizio Mandato
Anni 2021 2026
(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2016	
31 dicembre 2017	5.622
31 dicembre 2018	5.679
31 dicembre 2019	5.729
31 dicembre 2020	5.752

1.2 Organi politici

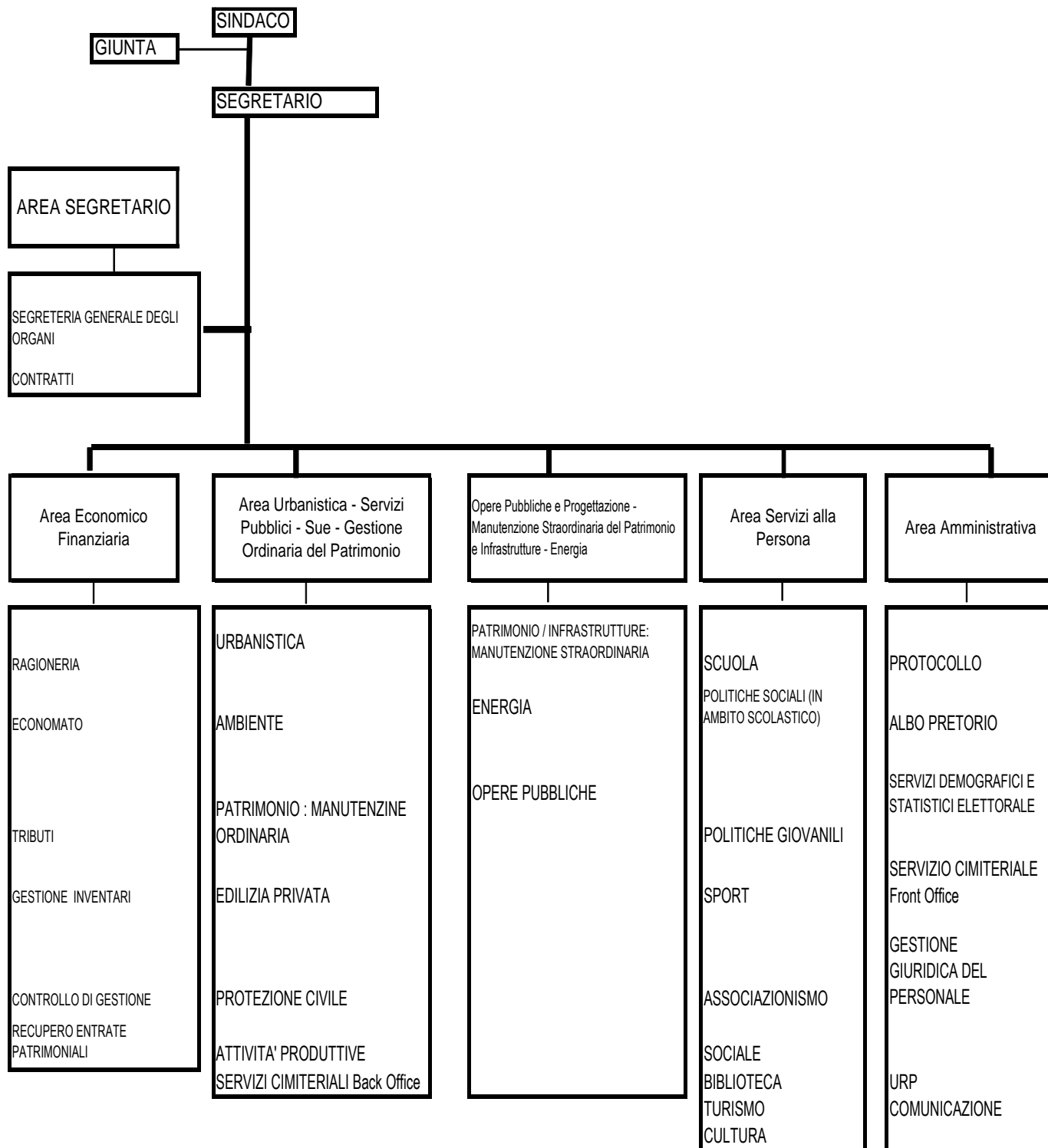
Giunta

Carica	Nome
Sindaco	Aldo Spina
Vicesindaco	Giovanni Ronchini
Assessore	Giuliana Sacconi
Assessore	Giulia Alfieri
Assessore	Norberto Vignali

Consiglio

Carica	Nome
Consigliere	Giulia Alfieri
Consigliere	Salvatore Peta
Consigliere	Eugenio Maestri
Consigliere	Anna Tedeschi
Consigliere	Norberto Vignali
Consigliere	Pietro Mariani
Consigliere	Simone Grandi
Consigliere	Anna Campana
Consigliere	Tiziana Azzolini
Consigliere	Umberto Varoli
Consigliere	Angelica Restori
Consigliere	Maria Paola Venturini

1.3 Struttura organizzativa



1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato precedente.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

-	DISSESTO:	NO
-	PRE-DISSESTO:	NO

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

All'inizio del mandato tutti i parametri obiettivi di deficitarietà risultano negativi

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Approvato	SI
Se affermativo data di approvazione	17/12/2020

2 Attività tributaria Locale

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate alla data di insediamento

Aliquote IMU	Anno 2020
Aliquota abitazione principale	0,50
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06
Fabbricati rurali e strumentali	0,1
Terreni agricolo	0,76

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2020
Aliquota massima	0,80 per mille
Fascia esenzione	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	Anno 2020
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	196,91

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	284.958,00	0,00
FPV – Parte corrente	100.256,19	0,00
FPV – Parte capitale	1.238.781,34	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	4.625.376,70	4.699.674,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	802.186,94	152.271,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.083.458,32	1.252.085,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	1.104.443,93	1.378.000,00
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	288.091,03	2.720.000,00
TOTALE	7.903.556,92	10.202.030,00

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.718.825,98	5.674.283,00
Titolo 2 - Spese conto capitale	2.060.879,89	1.645.493,00
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	288.091,03	162.254,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	288.091,03	2.720.000,00
TOTALE	8.136.792,47	10.202.030,00

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	878.314,36	1.137.413,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	878.314,36	1.137.413,00

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2020	Bilancio 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	100.256,19	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.511.021,96	6.104.030,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	5.718.825,98	5.674.283,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		130.881,91	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		260.975,18	79.580,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	68.995,57	162.254,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		692.574,69	267.493,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	267.493,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		425.081,69	267.493,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2020	Bilancio 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	284.958,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.238.781,34	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.104.443,93	1.378.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	267.493,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.060.879,89	1.645.493,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		613.211,80	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		221.584,58	-267.493,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2020

	Anno 2020
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	863.041,31
Riscossioni (+)	8.081.817,59
Pagamenti (-)	8.152.055,97
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	792.802,93
Residui attivi (+)	5.561.582,28
Residui passivi (-)	4.685.785,37
FPV parte corrente (-)	130.881,91
FPV parte capitale (-)	613.211,80
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	924.506,13

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2020
Vincolato	163.906,56
Per spese conto capitale	174.284,32
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	260.975,18
Non vincolato	0,00
Totale	325.340,07

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 216.168,95 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 0,00
FONDI NON VINCOLATI	€ 216.168,95
TOTALE	€ 216.168,95

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	130.214,69
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	327.584,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	457.798,69

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	436.120,95	Patrimonio netto	18.070.676,43
Immobilizzazioni materiali	33.410.114,38		
Immobilizzazioni finanziarie	27.032,91		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.847.538,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquide	826.844,92	Debiti	6.911.683,68
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	15.565.291,54
Totale	40.547.651,65	Totale	40.547.651,65

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2020
A	Componenti positivi della gestione	7.004.210,82
B	Componenti negativi della gestione	6.568.767,84
	RISULTATO DELLA GESTIONE	435.442,98
C	Proventi ed oneri finanziari	-110.314,69
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	25.291,98
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	350.420,27
	IMPOSTE	83.992,11
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	266.428,16

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di inizio del mandato non esistono debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi ; non risultano inoltre debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	1.589.870,29	690.372,33	5,42	899.492,54	824.089,56	1.723.582,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.616,84	21.089,88	2.910,00	16.616,96	15.460,00	32.076,96
Titolo 3 - Extratributarie	1.225.950,51	338.068,28	- 5.892,18	893.774,41	543.098,27	1.436.872,68
Titolo 4 - In conto capitale	1.654.072,72	74.310,06	86.730,94	1.493.031,72	684.363,14	2.177.394,86
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	226.868,77	221.773,87	0,00	5.094,90	0,00	5.094,90
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	213.783,74	91.039,43	5.880,10	116.864,21	69.696,57	186.560,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	4.951.162,87	1.436.653,85	89.634,28	3.424.874,74	2.136.707,54	5.561.582,28

RESIDUI PASSIVI 2020	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	2.417.588,07	1.071.310,06	38.793,35	1.307.484,66	1.895.269,80	3.202.754,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.348.430,02	715.621,48	70.611,58	562.196,96	709.358,45	1.271.555,41
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	167.763,46	77.194,29	1.642,11	88.927,06	122.548,44	211.475,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.933.781,55	1.864.125,83	111.047,04	1.958.608,68	2.727.176,69	4.685.785,37

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno e precedenti 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	350.909,77	273.583,41	274.999,36	824.089,56	1.723.582,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.199,62	7.235,34	8.182,00	15.460,00	32.076,96
Titolo 3 - Extratributarie	385.423,29	195.730,53	312.620,59	543.098,27	1.436.872,68
Totale	737.532,68	476.549,28	595.801,95	1.382.647,83	3.192.531,74
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	470.027,50	17.250,00	1.005.754,22	684.363,14	2.177.394,86
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.094,90	0,00	0,00	0,00	5.094,90
Totale	475.122,40	17.250,00	1.005.754,22	684.363,14	2.182.489,76
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.223,02	373,30	108.267,89	69.696,57	186.560,78
Totale Generale	1.220.878,10	494.172,58	1.709.824,06	2.136.707,54	5.561.582,28

Residui passivi al 31.12	Anno e precedenti 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Titolo 1 – Spese correnti	470.287,61	310.710,34	526.486,71	1.895.269,80	3.202.754,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	38.210,67	123.220,58	400.765,71	709.358,45	1.271.555,41
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	47.150,19	200,00	41.576,87	122.548,44	211.475,50
Totale Generale	555.648,470,00	434.130,92	968.829,29	2.727.176,69	4.685.785,37

5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
S	S	S	S	S

5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

Descrizione	Anno 2020
Pareggio di Bilancio	NO

6 Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2020

	Anno 2020
Residuo debito finale	4.681.266,24
Popolazione residente	5.752,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	813,85

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,13 %	2,85 %	2,56 %	2,48 %	1,88 %

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	1.582.591,82
Importo concesso	0,00

6.4 Fondo straordinario di liquidità

L'Ente non ha avuto accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa previsto dall'art. 1, del D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013.

8.1 Organismi controllati

Ente/attività svolta	% partec. Comune	Tipologia (Missione)
<p>Fondazione Andrea Borri La Fondazione vuole far conoscere e mantenere vivi il pensiero, l'azione culturale e politica di Andrea Borri, promuovendo ricerche, studi, dibattiti e pubblicazioni, valorizzare i rapporti di Parma con l'Europa.</p>	1%	d) Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali
<p>Fondazione Museo Guatelli La Fondazione ha come scopo la valorizzazione del Museo Guatelli, gestione del patrimonio documentario del Museo, promozione e pubblicazione di studi e ricerche, progettazione e divulgazione, promozione didattica del Museo</p>	1,7%	d) Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali
<p>C.E.V. Consorzio Energia Veneto Gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica.</p>	0,1175 %	p) Energia e Diversificazione fonti energetiche
<p>Asp Rodolfo Tanzi ASP Rodolfo Tanzi ha come finalità la messa a disposizione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di concorrere, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dai Piani di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci, all'attuazione di interventi sociali a favore di: - gestanti, donne e uomini soli con figli minori in situazioni di difficoltà sociale ed a sostegno della tutela della maternità e dell'infanzia; - minori in situazioni di disagio sociale e/o rischio sociale e di insufficienza economica (ancorché con entrambi i genitori) a sostegno della loro permanenza in famiglia o in inidonea formazione sociale e lavorativa al fine di superare le problematiche di emarginazione e favorire il processo di deistituzionalizzazione nel rispetto dei diritti di crescita dell'individuo e nel rispetto della legislazione vigente; - donne con o senza figli che abbiano subito o che siano esposte a maltrattamenti o violenze fisiche e/o psichiche, anche mediante la promozione ed il sostegno dell'azione delle istituzioni pubbliche o private.)</p>	1%	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglie

<p>A.C.E.R.- Azienda Casa Emilia Romagna (Azienda per la gestione di patrimoni immobiliari; manutenzione, interventi di recupero e qualificazione immobili; fornitura di servizi tecnici; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie)</p>	<p>1% definita sulla base del n.di abitanti presenti sul territorio risultanti dall'ultimo censimento effettuato, che rappresenta il diritto di voto nella Conferenza Enti</p>	<p>g)assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>ATERSIR- Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Agenzia della Regione Emilia Romagna di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali costituita con Legge regionale 23/2011. Servizio Idrico Intergrato (acquedotto, fognatura, depurazione) e Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).</p>	<p>L.R. 23/2011</p>	<p>p)Energia e Diversificazione fonti energetiche</p>
<p>Ente gestione Parchi e Biodiversità- Emilia Occidentale (Gestione dei parchi regionali e delle riserve regionali della Macroarea Emilia Occidentale come da Legge Regionale 24/2011)</p>	<p>Non ancora formalmente definita – L.R. 23/2011</p>	<p>g)assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>

9 Servizi a domanda individuale (Anno 2020)

Entrate:				
1-	ASILO NIDO	70.000,00		
2-	MENSE SCOLASTICHE	71.763,96		
3-	TRASPORTO SCOLASTICO	12.372,71		
4-	UTILIZZO SALE ATTREZZATE	300,00		
5-	SCUOLA DELL'INFANZIA	79.507,16		
6	CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI	8.495,76		
TOTALE GENERALE			242.439,59	
Uscite			Percentuale copertura	Percentuale copertura prev.2020
1-	ASILO NIDO	120.000,00	58,33%	66,67%
2-	MENSE SCOLASTICHE	107.422,82	66,81%	91,73%
3-	TRASPORTO SCOLASTICO	111.591,87	11,09%	25,75%
4-	UTILIZZO SALE ATTREZZATE	250,00	120,00%	120,00%
5-	SCUOLA DELL'INFANZIA	140.858,37	56,44%	70,58%
6	CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI	22.129,50	38,39%	31,49%
TOTALE GENERALE SPESE			502.252,56	
TOTALE GENERALE ENTRATE			242.439,59	48,27%
TOTALE GENERALE SPESE			502.252,56	

Ambiente – Urbanistica - Lavori pubblici

Una sfida iniziata

Coerentemente con quanto è stato realizzato fino a ora, l'orientamento della programmazione urbanistica dei prossimi anni è coerente con un'idea di paese equilibrato, ricco di connessioni, inclusivo, fruibile, verde. Vogliamo, infatti, che il nostro mandato sia caratterizzato dalla massima attenzione all'ambiente, un tema non più rimandabile, la cui urgenza è sotto gli occhi di tutti e del quale, in quanto amministratori, intendiamo assumerci la nostra parte di responsabilità, attraverso campagne di sensibilizzazione dei cittadini, per stimolare buone pratiche e abitudini virtuose, e attraverso scelte ben precise, finalizzate alla salvaguardia del territorio, all'investimento sulle energie rinnovabili e che trovino una concretizzazione anche nello sviluppo del nuovo piano urbanistico. Proprio in relazione all'urbanistica e ai lavori pubblici, dunque, si punterà ad un'azione di pianificazione che focalizzi le priorità dei temi della rigenerazione urbana e della qualificazione ambientale.

Le nostre proposte

Per questi motivi, intendiamo investire sulla qualità dei borghi e delle infrastrutture urbanistiche, attraverso la cura dei marciapiedi e delle strade, delle aree verdi, delle interconnessioni tra una zona e l'altra del paese e dando continuità agli importanti sforzi compiuti in questi anni: i sentieri e i percorsi che collegano il torrente Baganza e la collina, le piste ciclabili e i progetti di mobilità dolce, il miglioramento degli edifici pubblici e in particolare delle scuole e delle strutture sportive, con, tra le altre cose, il completamento degli investimenti previsti dal contratto di gestione dell'impiantistica (e in particolare la realizzazione del palazzetto dello sport con il relativo ammodernamento e ampliamento dei servizi annessi alla palestra).

Nei prossimi anni, poiché il progetto del nuovo ponte sul Baganza è in fase avanzata di definizione e dunque si avvicina il completamento della strada pedemontana, sarà finalmente possibile riprogettare la parte nord di Sala, conferendole la caratteristica di una sorta di portale di ingresso al paese. La strada provinciale, dunque, potrà divenire a tutti gli effetti una strada urbana e allo stesso modo sarà possibile trasformare la zona tra via Maestri e il torrente in un quartiere verde collegato all'asse del Baganza fino al centro sportivo e da lì verso la collina a sud del capoluogo e verso i Boschi di Carrega.

A questo proposito, intendiamo dare valore alla comunità del Parco dei Boschi Carrega – cioè il complesso di realtà e persone che condividono l'amore per questo luogo e la volontà di preservarlo, l'Ente parco, le associazioni e i cittadini che lo vivono, i residenti e i Comuni che ne fanno parte – per contribuire, in ragione delle nostre peculiarità e in base alle competenze specifiche dell'Ente locale, a rendere il Parco stesso sempre più un luogo pubblico, vissuto dalle famiglie, dagli escursionisti, dagli appassionati, che mantenga, tuttavia, le specificità di un parco naturale, quale è.

Alla luce di queste trasformazioni, pare sempre più necessario dotare Sala Baganza di una segnaletica più capillare e più incisiva, che disegni un reticolato fruibile e utile, un sistema innovativo che risponda tanto a una funzione turistica e orientativa quanto a una funzione di promozione territoriale e che al tempo stesso racconti l'identità del paese, che unisca le emergenze storico-artistiche con quelle paesaggistiche, le informazioni commerciali con quelle relative ai servizi e alle strutture.

Dovremo necessariamente puntare sulla transizione energetica, accelerare il passaggio alle energie rinnovabili, scommettere sulla forestazione urbana, sull'economia verde, sulla bioedilizia e sull'efficienza energetica e incentivare la mobilità sostenibile.

Ambiente

- Avvieremo il percorso verso la neutralità climatica al 2050, sfruttando il verde pubblico e l'ampia presenza di boschi privati e valorizzandone la capacità di assorbimento della CO₂. Il PAESC dovrà diventare il "libro guida" dei progetti territoriali dei prossimi anni. L'obiettivo di riduzione delle emissioni almeno del 40% comporta uno spostamento dell'attenzione sui risultati da raggiungere nel settore privato e nel settore trasporti. Per lo sviluppo dei relativi progetti si ritiene determinante il supporto dell'Unione Pedemontana Parmense, da identificare come soggetto che, con la necessaria autorevolezza, potrà favorire sinergie con altri soggetti pubblici e privati, e in particolare con il settore industriale.
- Grazie ad una serie di interventi di potenziamento/ammodernamento delle infrastrutture acquedottistiche sono ormai risolti i problemi di approvvigionamento e di qualità dell'acqua nelle frazioni; attraverso la necessaria azione di impulso nei confronti del gestore, vogliamo programmare ulteriori interventi di qualificazione del servizio, con particolare attenzione alle possibili interconnessioni tra le reti e al miglioramento di efficienza del sistema idrico.
- Promuoveremo forme di mobilità sostenibile, stimolando azioni a livello sovra comunale, come, ad esempio, l'istituzione di un *Mobility Manager* per l'Unione Pedemontana, che dovrà proporre e coordinare progettualità finalizzate a ridurre gli spostamenti tramite auto privata e dialogare, tra gli altri, anche con i *Mobility Manager* delle aziende per favorire iniziative come Car Pooling, Micro-Car

Sharing, Navette, Bici Elettriche, ecc.; inoltre intendiamo avviare un confronto con i gestori di TPL per favorire in particolare la possibilità di muoversi sui mezzi pubblici con la propria bicicletta.

- Incentiveremo la diffusione di automezzi elettrici nel parco veicolare privato. Al raggiungimento di questo obiettivo, che è influenzato principalmente da determinanti sovra locali, contribuirà la nuova disciplina urbanistica e l'attuazione di accordi per favorire l'installazione di colonnine di ricarica su suolo pubblico.
- Promuoveremo ulteriormente la mobilità lenta, continuando nella direzione del miglioramento della sicurezza e della disponibilità di percorsi ciclopedonali soprattutto nei tragitti casa-scuola, facilitando forme di eco-turismo tramite percorsi che mettano in relazione Sala Baganza con i Comuni limitrofi (Collecchio, Felino, Parma), con le attività enogastronomiche e con il patrimonio storico-architettonico del territorio, senza dimenticare, infine, possibili ulteriori percorsi anche nelle realtà frazionali.
- Parteciperemo a progettualità, auspicabilmente di rilievo sovra comunale, che garantiscano ulteriore impulso alla cosiddetta economia circolare e consentano di ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti avviati a smaltimento (ad esempio attraverso l'attivazione di centri per il riuso, a cui i cittadini possano consegnare beni di cui non intendono più servirsi ma che siano ancora utilizzabili).
- Intensificheremo le attività di carattere informativo, educativo e culturale per la cittadinanza e specialmente per le scuole, volte, ad esempio, all'educazione allo smaltimento e al riutilizzo dei rifiuti, alla raccolta differenziata e più in generale alla gestione delle risorse e al rispetto dell'ambiente. In questo senso, riteniamo importante proseguire nella promozione del progetto di Comosharing, nel tentativo di coinvolgere il più ampio numero possibile di famiglie, e allo stesso modo pensiamo sia doveroso approfondire un impegno ulteriore per rispettare le direttive ministeriali in materia di eliminazione della plastica, soprattutto attraverso campagne di sensibilizzazione sociale e attraverso la collaborazione con la scuola e con le aziende.
- Proseguiremo nella direzione di un miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture pubbliche, con ulteriori interventi sugli impianti e sulle strutture (proseguendo, tra l'altro, le azioni già avviate per la riqualificazione degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica).
- Vogliamo imprimere un'accelerazione al percorso di condivisione delle politiche energetiche con i Comuni dell'Unione pedemontana e in particolare con i Comuni limitrofi, così da progettare azioni specifiche in forma associata.
- Promuoveremo forme di partecipazione attiva dei cittadini alle questioni ambientali avviando la costituzione di Comunità solari, cioè associazioni di cittadini e imprese che, attraverso azioni concrete (ad esempio piattaforme fotovoltaiche e impianti solari termici comuni) contribuiscono a cambiare il futuro energetico del proprio territorio o attivando una consulta ambientale da coinvolgere nelle azioni concrete e nelle campagne di sensibilizzazione, al fine di stimolare i processi partecipativi

Inoltre riteniamo che sia fondamentale dedicare un'attenzione particolare al torrente e al rapporto che la comunità cittadina di Sala Baganza ha con questo. In particolare intendiamo coordinare, favorire e attuare interventi in grado di dare più spazio al naturale processo di evoluzione del torrente ricreando le condizioni morfologiche, vegetazionali e funzionali tipiche dell'ambiente fluviale:

- Promuoveremo la rinaturalizzazione degli ambienti fluviali tra la strada e il fiume, in particolare in quei tratti del corso in cui l'espansione del territorio urbanizzato o la presenza di attività produttive limita lo spazio a disposizione della dinamica fluviale, valorizzando la vegetazione riparia e migliorando la gestione delle superfici forestali.
- Nell'ambito del "contratto di fiume", vogliamo dare impulso ad un progetto territoriale di dimensione sovracomunale finalizzato a condividere una strategia per la messa in sicurezza del territorio, la gestione delle acque e la valorizzazione del patrimonio ambientale e territoriale del bacino idrografico del torrente Baganza.
- Favoriremo, grazie ad uno stretto coordinamento con gli uffici regionali competenti, ed anche, se necessario, attraverso il protagonismo del Comune, l'esecuzione di interventi in grado di diminuire gli impatti di fenomeni fluvio-torrentizi, in particolare delle erosioni laterali/di fondo del corso d'acqua e le interferenze con i servizi a rete e puntuali presenti nelle aree perfluviali.
- Proseguiremo, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza della sponda sinistra del torrente, il ripristino di un'infrastruttura di collegamento che, qualificata come cicloista lungo il Baganza, potrà connettersi con il sistema delle ciclovie di rilievo internazionale (Eurovelo). Un itinerario da allestire e valorizzare come percorso cicloturistico di rilievo regionale e che inanella nel suo tracciato polarità di straordinario livello, quali la Rocca Sanvitale, i Boschi del Carrega, il borgo di San Vitale Baganza;
- Valorizzeremo la funzione della fascia ripariale del Baganza quale vettore per favorire lo spostamento quotidiano tra i centri urbani posti in fregio all'area, sviluppando e portando a sistema una rete di attrezzature sportive e di luoghi attrezzati per la fruizione dell'ambiente fluviale.

Urbanistica e Lavori pubblici

- La ormai prossima risoluzione dell'annosa questione di Piazza XXV aprile ci consentirà di ridisegnare una buona parte del centro cittadino e in particolare la zona terminale di Via Vittorio Emanuele II, la stessa Piazza XXV aprile e le rispettive connessioni con via Dante e via Rosa Romeo, anche in un'ottica di incentivazione delle occasioni di animazione del centro e di sviluppo del Centro commerciale naturale.
- Come detto, la concretizzazione del progetto del nuovo ponte sul Baganza consentirà una complessiva progettazione di via Maestri, dell'intersezione con Via Roma e più in generale della zona Nord del paese, immaginando che possa diventare un vero e proprio portale di ingresso al paese con un boulevard verde che la colleghi con l'asse del torrente e da quello al centro sportivo.
- Proseguiremo gli interventi intrapresi mirando a fare del centro un complesso organico e necessariamente collegato in ogni sua parte, con ulteriori lavori di riqualificazione di strade, percorsi e spazi pubblici che si snodano dal nucleo più centrale (innanzitutto via Vittorio Emanuele II e l'intorno di piazza XXV aprile, il cui assetto proprietario dovrebbe finalmente definirsi a breve). Rientra nell'ambito di questo programma di riqualificazione il completamento dei lavori avviati su Piazza Gramsci, con la sistemazione dell'acciottolato e la valorizzazione del suo Monumento ai caduti.
- Proseguiremo il processo avviato di abbattimento delle barriere architettoniche per garantire la piena percorribilità e fruibilità degli spazi pubblici.
- Intendiamo confermare l'intensa azione realizzata per il miglioramento della sicurezza e della qualità dei nostri edifici scolastici. Numerosi progetti sono già in fase avanzata di definizione o "cantierabili", tra questi saranno candidati nelle programmazioni nazionali/regionali di settore: l'ampliamento del refettorio per la scuola primaria e la formazione di un corpo di collegamento con la palestra; il secondo stralcio dei lavori di miglioramento sismico della scuola secondaria; la formazione di nuovi ambienti di apprendimento per la scuola primaria. Opere alle quali si accompagneranno ulteriori significativi miglioramenti della qualità dell'offerta didattica, già riconosciuta su livelli di eccellenza. Altri interventi, di minore impatto, saranno effettuati per migliorare ulteriormente il carattere di forte integrazione nel nucleo urbano del plesso scolastico (es. ottimizzazione del sistema degli accessi dalla strada pubblica; adeguamento dell'ingresso alla palestra della scuola secondaria). È confermata la necessaria attenzione anche alla qualità degli ambienti (luce e colori).
- Consolidiamo la collaborazione con la Provincia per attuare interventi che migliorino la sicurezza per gli utenti delle strade provinciali che interessano il capoluogo, agendo in particolare con lavori puntuali sugli attraversamenti pedonali e sui marciapiedi.
- Realizzeremo aree verdi attrezzate per i bambini, sia attraverso l'attuazione di accordi urbanistici già definiti, come nell'area PP20 in via Figlie della croce, sia agendo su altri contesti più periferici con interventi diretti. A questo proposito l'ormai imminente completamento delle opere di urbanizzazione del PP9 consentirà, tra l'altro, di disporre di un'area attrezzata anche in via Naufraghi del Galilea.
- Miglioreremo gli accessi al percorso che si snoda lungo l'argine del Baganza, favorendone, in logica urbana, la funzione di collegamento e valorizzandone il potenziale quale parte di una più estesa rete sentieristica diffusa, che, partendo dal torrente e attraversando il capoluogo, arrivi fino al Parco dei Boschi di Carrega e le sue emergenze storico-architettoniche e paesaggistiche.
- Ci impegniamo affinché sia portato a termine il percorso di investimenti previsti per gli impianti sportivi dal bando di gestione delle strutture, in particolar modo attraverso la realizzazione di una palestra polifunzionale (Palazzetto) nell'area del Parco del torrente Baganza, che sia connessa con il resto del paese e che preveda ulteriori interventi migliorativi (percorsi verdi, percorsi perdonali, punti ristoro e relax in dialogo con il contesto) e poi intervenendo sulle strutture esistenti a servizio del calcio e del baseball per migliorarne l'efficienza e ampliarne le funzioni.
- Garantiremo il nostro impegno, attraverso il confronto avviato con il gestore, affinché sia offerta una adeguata qualità del servizio di telefonia fissa in tutti i punti del territorio comunale. Allo stesso tempo, ricercheremo collaborazioni con la Regione e con Lepida per sperimentare modalità innovative di erogazione dei servizi di trasmissione dati e di telefonia mobile, con attenzione prioritariamente rivolta alle aree del territorio con presentano condizioni maggiormente critiche (ad esempio Talignano).
- Essendo sostanzialmente completato l'intervento di riqualificazione del servizio di illuminazione pubblica, porremo attenzione, specie nelle frazioni, su quegli snodi di viabilità che potrebbero risultare ancora critici perché non sufficientemente illuminati.

Le persone: giovani e futuro Scuola – Sport – Politiche giovanili

Il percorso compiuto

La scuola ha rivestito un ruolo centrale nell'azione di governo della passata legislatura, poiché riteniamo che questa sia un formidabile luogo di cultura ed educazione, il laboratorio dove si formano non solo le competenze, ma anche la partecipazione e la cittadinanza, perché è lì che si affinano le capacità di ascoltare, confrontarsi, dialogare. Per questi motivi il Comune ha investito numerose risorse tanto per la messa in sicurezza degli edifici, per il loro efficientamento energetico, per la cura degli spazi e delle attrezzature, quanto per accompagnare e sostenere i progetti del Piano dell'offerta formativa, in un proficuo rapporto quotidiano di ascolto e di reciproca collaborazione.

Allo stesso modo, a Sala Baganza lo sport ha sempre avuto una rilevante importanza, lo si evince dal numero di praticanti e dalla varietà di discipline presenti sul territorio, oltre che da una impiantistica di eccellenza. Negli ultimi anni, in particolare, si è lavorato per consolidare i rapporti con UISP e CONI, così da convogliare su Sala Baganza importanti progetti "di prospettiva", come la creazione di un Centro federale CONI, che, per il momento, vede il coinvolgimento diretto delle società del Volley e del Baseball; si è lavorato, ancora, per consolidare il ruolo della Consulta sportiva, attribuendole sempre più competenze di carattere progettuale e propositivo e cercando di stimolare la collaborazione virtuosa tra le varie società del territorio; si è investito in modo significativo sull'impiantistica, specialmente grazie alle scelte compiute in fase di stesura del bando per la gestione delle strutture sportive, che prevede rilevanti interventi di miglioramento da parte del nuovo gestore: in questo modo, ad esempio, si è riusciti a completare il nuovo campo da calcio in sintetico a fianco del campo principale; e infine abbiamo mantenuto un determinante supporto all'organizzazione di importanti eventi sportivi, primi fra tutti il torneo internazionale di Baseball e Softball (ma anche Vivicità, le gare podistiche invernali ed estive del circuito provinciale dei Trail, i tornei di calcio giovanile, le competizioni internazionali di pesistica, la Parma-Poggio di Berceto, eccetera).

Allo sport sono legate anche le politiche giovanili, dato che un grande numero di ragazze e di ragazzi di Sala praticano sport nelle nostre società; ma in questi anni, il risultato più interessante raggiunto è stata l'assegnazione in comodato dei locali di via Garibaldi, decisione che ha stimolato di fatto la costituzione di una realtà giovanile autonoma e indipendente, capace di animare il paese, di partecipare attivamente alla vita della comunità e di aggregare in modo straordinario tantissimi ragazzi di Sala Baganza e del territorio circostante

Le nostre proposte

Scuola

- Proseguiremo con il sostegno ai progetti inseriti nel Piano dell'offerta formativa in un'ottica di supporto alla didattica, come, ad esempio, progetti di promozione del benessere, scambi culturali, diffusione della pratica sportiva, educazione ambientale e civica.
- Allo stesso modo, vogliamo proseguire nel sostegno alle attività didattiche dei tre ordini di scuola attraverso il finanziamento di percorsi strutturati e mirati ai bisogni dei gruppi classe.
- Supporteremo occasioni di formazione per insegnanti, per studenti e per genitori relativamente agli ambiti oggi di maggiore emergenza, come i disturbi specifici dell'apprendimento, l'uso consapevole delle nuove tecnologie, l'educazione alla legalità, anche con l'obiettivo di incentivare l'indispensabile alleanza educativa tra scuola e famiglie.
- Intendiamo investire ulteriormente sul Consiglio comunale dei ragazzi, utilizzando questo strumento come laboratorio di cittadinanza, partecipazione attiva e come collegamento tra la scuola e il paese, avvicinando sempre più chi ne fa parte alle buone pratiche amministrative e alla conoscenza della "macchina comunale".
- Riteniamo fondamentale continuare a garantire il supporto necessario al diritto allo studio.
- Intendiamo inoltre intervenire in aiuto dell'istituzione scolastica nel prioritario compito dell'integrazione, sia nei confronti di bambini e ragazzi di provenienza straniera, attraverso interventi di sostegno allo studio della lingua italiana, sia nei confronti della disabilità, in accordo con l'Azienda pedemontana sociale.
- Concorderemo con l'Istituto comprensivo e con l'Azienda pedemontana sociale azioni e interventi finalizzati sia alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sia all'orientamento alle scelte professionali e di studio.
- Garantiremo la giusta attenzione alla formazione permanente per gli adulti soprattutto attraverso la promozione delle strutture deputate a questo scopo, mirando ad una collaborazione sempre più strutturata con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti).

- Garantiremo il necessario sostegno ai bisogni relativi alla dotazione strumentale della scuola, coerentemente con le linee di indirizzo previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (come, ad esempio, la strumentazione digitale o le attrezzature utili all'avvio di nuove progettualità).
- Coinvolgeremo sempre più strettamente la scuola in progetti di conoscenza e fruizione del patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio, dando continuità in special modo alle iniziative già avviate di recupero della storia del 900.
- Manterremo alto il livello dei servizi a supporto della scuola; in particolare, cogliendo l'occasione del nuovo affidamento del servizio di refezione, si lavorerà per sfruttare pienamente il potenziale della nuova cucina della scuola dell'infanzia anche a vantaggio degli utenti della primaria, elevando la qualità e la varietà dei pasti delle mense.

Sport

Intendiamo proseguire nella direzione intrapresa, da un lato stimolando le associazioni sportive di Sala a immaginare progetti di espansione della base dei praticanti (tra i bambini, tra persone con disabilità, tra ragazzi di famiglie con maggiori difficoltà); da un altro lato aumentando ulteriormente la qualità delle strutture sportive, così da intercettare nuovi progetti, nuove idee e occasioni: la collaborazione con il gestore delle strutture e con altri soggetti privati deve essere, infatti, rivolta prevalentemente a questo aspetto. Sala Baganza, insomma, deve divenire una sorta di "cittadella dello sport", dove i cittadini del paese, ma anche coloro che vengono da "fuori", possano godere di iniziative, eventi, strutture che altrove non è sempre possibile trovare. In questa direzione, siamo intenzionati ad avviare anche nel settore sportivo utili collaborazioni con i Comuni vicini, aumentando la varietà di discipline praticate e aggiungendo ulteriori competizioni prestigiose in aggiunta a quelle che già vengono ospitate.

- Ci impegniamo a creare le condizioni favorevoli affinché venga terminato nei tempi più rapidi possibili il percorso di investimenti previsto dal Bando per la gestione degli impianti sportivi: il primo obiettivo, dunque, è quello della realizzazione di una nuova palestra polifunzionale, una sorta di palazzetto dello sport, a cui si collegheranno anche importanti interventi di riqualificazione dell'area del Centro feste, con un punto ristoro e una nuova ridefinizione degli spazi di accesso alla piscina, ai campi da tennis e al parco.
- Sosterremo il progetto avviato di creazione di un centro federale CONI, in supporto alle associazioni sportive che vi hanno aderito, in modo che possa diventare realmente operativo in tempi brevi per cominciare, quanto prima, a promuovere tra i più piccoli i valori dello sport: la socializzazione, il benessere, il rispetto delle regole, il desiderio di migliorarsi, oltre allo sviluppo delle competenze motorie.
- Intendiamo proseguire nel lavoro di monitoraggio delle esigenze delle nostre società sportive, per intercettare rapidamente bisogni, proposte, problemi, idee. A questo scopo, dovrà continuare a rivestire un'importanza centrale la Consulta sportiva.
- Proseguiremo negli interventi di manutenzione e miglioramento delle strutture sportive afferenti al plesso scolastico, così da rispondere ai bisogni crescenti delle nostre società.
- Intendiamo avviare delle collaborazioni con le società del territorio per fare in modo che alcune aree, specialmente le più periferiche, possano essere affidate alla loro gestione, riqualificate con il loro intervento e con il supporto del Comune e utilizzate specificamente per la pratica sportiva.

Politiche giovanili

Esistono delle sfide educative che il nostro tempo ci pone di fronte e che vanno affrontate, anche in un contesto ricco e fortunato come il nostro: tra i nostri giovani, per esempio, ci sono alcune fasce di età più trascurate, che diventa difficile intercettare e aiutare a partecipare alla vita della comunità, come quella, ad esempio, della prima adolescenza. Crediamo che una delle direzioni da seguire sia quella di consolidare gli spazi di aggregazione, non solo quelli "formali" e strutturati, ma anche sviluppando quelli più informali, soprattutto attraverso la collaborazione con la straordinaria rete di associazionismo del nostro Paese e con la Parrocchia. Crediamo, inoltre, che vadano immaginati ulteriori luoghi di incontro, creativi, aggregativi, stimolanti e crediamo infine che anche la necessaria collaborazione con l'Azienda pedemontana sociale possa contribuire a fornire strumenti utili e decisivi per affrontare queste sfide.

- Dotare il Centro feste e altri luoghi del paese, specialmente quelli più periferici, di strutture leggere e di libera fruizione (gazebo, panchine, pannelli, eccetera), così che possano diventare luoghi di aggregazione veri, agiti e vissuti dai ragazzi che li frequentano, senza necessariamente una mediazione diretta dell'Ente locale, ma piuttosto agevolando l'intervento delle associazioni del territorio, la loro progettualità, la loro capacità di immaginare occasioni di socialità e di trovare soluzioni.
- Occorre continuare a lavorare sul versante educativo, aiutando i nuclei famigliari più in difficoltà attraverso interventi efficaci e innovativi: in questo senso riteniamo importante, non appena ce ne siano le condizioni, riprendere il progetto dell'educativa di strada e mettere in campo, insieme

all'Azienda pedemontana sociale, tutti i progetti e le iniziative finalizzate a contrastare le povertà educative e a sostenere il compito delle famiglie.

- Intendiamo recuperare l'ex ammasso del grano per farne un Centro sociale-culturale, un luogo che favorisca lo sviluppo di dinamiche di socializzazione e di rete, dove prevedere spazi strutturati (come, ad esempio, una nuova più ampia sede della Biblioteca comunale o spazi espositivi e di incontro alternativi e in aggiunta a quelli presenti nella Rocca Sanvitale) e spazi più informali, da riempire e da animare con la creatività e la presenza dei ragazzi più giovani.

Le persone: una Comunità solidale **Welfare e Politiche sociali – Sanità – Associazionismo**

Il punto di partenza

Crediamo fermamente che politiche sociali debbano innanzitutto rafforzare il senso della comunità e che il welfare debba soprattutto garantire e sostenere le persone più fragili, sia attraverso una rete efficiente di servizi, sia attraverso il sostegno alla creazione di una rete solidale, grazie alla quale nessun cittadino sia lasciato indietro. In questo senso, gli ultimi due anni, caratterizzati dall'epidemia di COVID-19, da un lato hanno messo in evidenza quanto il sistema della sanità pubblica e del welfare, almeno sul nostro territorio, poggi su basi solide e sia efficace; dall'altro lato ha fatto emergere proprio quelle caratteristiche di solidarietà, di partecipazione, di sostegno reciproco e di responsabilità che riconosciamo essere una delle caratteristiche peculiari di Sala Baganza.

Le nostre proposte

Sanità, Welfare e politiche sociali

Il nostro territorio è uno dei meglio forniti di servizi e dei più ricchi di interventi per la popolazione più fragile. Siamo convinti, però, che si possa migliorare ulteriormente, trasformando i nostri punti di forza in eccellenze del welfare e della qualità della vita, per tutti, senza lasciare nessuno indietro. Ancora, le famiglie possono essere ulteriormente aiutate, intervenendo per colmare quelle carenze che pure rimangono anche in un sistema avanzato come il nostro. Crediamo che una comunità come quella di Sala Baganza abbia ulteriori margini per migliorare la qualità dei propri servizi, in uno spirito di collaborazione, stimolo e supporto allo straordinario lavoro profuso dai professionisti dell'Azienda pedemontana sociale, con l'obiettivo prioritario di mettere a disposizione risorse e competenze per non lasciare nessuno senza il necessario.

- Intendiamo proseguire e potenziare la collaborazione con le associazioni del territorio e in particolare con AVIS per approfondire e promuovere i temi della prevenzione sanitaria e dei corretti stili di vita, attraverso convenzioni specifiche e attività culturali e di informazione.
- Abbiamo intenzione di rafforzare le convenzioni già attivate con l'Assistenza Volontaria di Collecchio-Sala Baganza-Felino e con la Casa della Salute per l'istituzione del Punto Prelievi. Inoltre promuoveremo incontri con i medici della Medicina di gruppo per affrontare tematiche ed eventuali emergenze sanitarie.
- Punteremo sulle famiglie per affrontare le più urgenti tematiche sociali, rafforzando al contempo la collaborazione con il Centro per la Famiglia e cogliendo le sollecitazioni dei cittadini che vivono le problematiche all'interno della nostra comunità, con l'intento di consolidare la rete della solidarietà.
- Svilupperemo progetti di comunità, ad esempio all'interno del progetto "Una famiglia per una famiglia", coinvolgendo le famiglie del paese in percorsi di consolidamento della rete territoriale e delle forme di socializzazione de-istituzionalizzate (incontri aggregativi, cineforum, eccetera). In questa stessa direzione, intendiamo organizzare incontri pubblici, seminari, percorsi formativi dedicati a temi cruciali per la promozione culturale nell'ambito delle famiglie e dei minori.
- Vogliamo puntare sull'ascolto come base fondamentale per qualsiasi progettazione e in questo senso intendiamo rafforzare e favorire sempre più la rete delle associazioni affinché offrano idee e feedback sul funzionamento dei servizi rivolti alle varie fasce di età.
- Organizzeremo incontri con la scuola nel tentativo di avviare buone prassi di collaborazione circa la tutela dei minori, la promozione dell'agio scolastico e l'organizzazione di contesti pomeridiani per il recupero didattico.
- Vogliamo rafforzare la comunicazione fra scuola e servizi sociali attraverso incontri a cadenze fisse con il personale docente e l'assistente sociale territoriale, al fine di prevenire o rintracciare in tempi adeguati eventuali disagi dei minori.
- Incentiveremo i progetti socio-educativi-aggregativi per la prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile e la promozione del benessere, utilizzando, in special modo, l'educativa di strada e altre risorse della comunità.
- Promuoveremo, per mezzo di attività informative e divulgative specie tra i bambini e i ragazzi, le associazioni di volontariato del territorio, in quanto veri e propri centri di aggregazione.
- Estenderemo la possibilità di fornire occasioni di residenzialità alle persone disabili anche oltre il fine settimana, come già succede, soprattutto a livello sperimentale, in territori vicini al nostro.

- Potenzieremo la progettualità extrascolastica in aiuto alle famiglie con bimbi con disabilità e in collaborazione con queste, in modo che anche il tempo fuori dalle routine e dalle ore scolastiche possa essere realmente ricco e utile per tutti.
- Proseguiremo nella promozione della Comunità accogliente, valorizzandola soprattutto come osservatorio permanente per individuare i bisogni della nostra comunità, per stabilire le priorità e coordinare gli interventi, come luogo in cui le persone più in difficoltà possano partecipare attivamente e in cui differenti soggetti possano collaborare proficuamente in una ottica di “rete sociale” (dalle istituzioni pubbliche, come la scuola o la parrocchia, fino alle associazioni di volontariato).
- Continueremo a promuovere e a sostenere i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, in particolare per quanto riguarda l’ambito della terza età (incentivando l’organizzazione di incontri tematici a consolidamento del progetto “Caffè Alzheimer”) e della disabilità (con un progetto specifico dedicato all’autonomia delle persone).
- Promuoveremo e supporteremo ancora le iniziative avviate attraverso l’Azienda Pedemontana Sociale per far fronte alle difficoltà economiche generate dal contesto emergenziale.
- Utilizzeremo lo strumento degli orti sociali per incentivare i momenti di aggregazione e confronto e per creare occasioni di integrazione.
- Continueremo a promuovere attività di informazione e prevenzione sanitaria per le diverse fasce di età, aggiungendo, a quanto già avviato, percorsi formativi dedicati ai giovani e alle famiglie relativamente ai comportamenti a rischio: da quelli relativi al gioco d’azzardo, all’abuso di alcool e di sostanze, a quelli relativi alla sfera sessuale, fino alle corrette prassi igieniche.
- Attraverso i necessari accordi con l’AUSL, garantiremo il potenziamento dei servizi ospitati nella Casa della Salute, con prestazioni dell’area specialistica (es. nefrologia, pneumologia e cardiologia), una congrua dotazione di spazi per i medici di medicina generale ed il presidio necessario per l’avvio della telemedicina e con l’obiettivo di ospitare nella nostra Casa della Salute una comunità di professionisti dell’area socio-sanitaria che garantisca alle persone, direttamente sul territorio, le azioni preventive e le cure necessarie, limitando l’esigenza di ricoveri/cure ospedaliere.
- Siamo del tutto convinti dell’importanza di consolidare le convenzioni in essere con il CIAC e con il Centro d’aiuto alla vita.
- Promuoveremo, attraverso l’Unione pedemontana parmense, le iniziative comprese nel SERN (Sweden Emilia Romagna Network), progetto finalizzato a favorire la partecipazione attiva dei cittadini al processo di integrazione europea, sostenendo le reti di relazioni che possano portare ricadute positive per la nostra comunità e per il coinvolgimento dei cittadini.
- Intendiamo valorizzare un corretto confronto tra diversità (culturali, religiose, etniche, economiche, di orientamento sessuale), stimolando forme di incontro e di integrazione culturale delle comunità straniere presenti sul territorio, ad esempio attraverso il conferimento della cittadinanza onoraria ai figli di immigrati stranieri residenti a Sala Baganza e nati in Italia, o attraverso l’accompagnamento alla richiesta della cittadinanza italiana da parte dei ragazzi immigrati una volta raggiunto il diciottesimo anno di età.

Associazionismo e mondialità

La realtà salese è una delle più ricche di volontari e associazioni. Il nostro primo obiettivo, dunque, è quello di supportare questa realtà (per esempio in relazione alla riforma del Terzo settore), fornendo occasioni di formazione, stimolando la progettualità delle associazioni, mantenendo e sviluppando le strutture più idonee affinché queste possano continuare a svolgere il loro importante servizio per la comunità; allo stesso tempo, crediamo che l’Ente locale debba farsi promotore di campagne di sensibilizzazione e di promozione dei diritti civili e dell’uguaglianza di genere. In particolare, intendiamo:

- Proseguire nel coinvolgimento diretto del Comitato per le celebrazioni civili sia in occasione delle ricorrenze più importanti del nostro calendario e identitarie per la nostra comunità, sia per suggerire progetti e azioni innovative nel nostro territorio.
- Creare un tavolo permanente per la Pace e i diritti, al quale possano partecipare tutte le realtà associative del Comune, che abbia come finalità la proposta di attività culturali e di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza intorno ai temi della pace, dell’internazionalismo, dei diritti umani.
- Promuovere la “Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale” attraverso attività di formazione in collaborazione con le realtà associative e con la scuola.
- Proseguire nel percorso di scambi di idee, di attività e di buone pratiche con paesi italiani ed europei, attivando progettualità volte all’incontro fra cittadini per sviluppare opportunità di comprensione reciproca, apprendimento interculturale, solidarietà, impegno sociale e di volontariato, anche valutando l’opportunità della costituzione di un Comitato specifico per i gemellaggi.

Le persone: scommettere sulla “bellezza” Cultura – Turismo – Attività produttive

Progetti avviati

Da molti anni, ormai, Sala Baganza ha consolidato una propria spiccata originalità in campo culturale e turistico, tanto da caratterizzarsi per una vivacità davvero significativa che è divenuta, nel tempo, uno dei segni distintivi della nostra comunità. Le numerose collaborazioni e la messa in rete della programmazione turistica all'interno della funzione conferita all'Unione pedemontana parmense ha consentito in questi anni di sviluppare numerosi progetti (dalle rassegne musicali e teatrali all'inserimento di Sala Baganza all'interno di cornici e percorsi strategici, come il GAL del Ducato o come la Via Francigena e la via Longobarda); allo stesso tempo il Festival della Malvasia ha progressivamente acquisito prestigio, crescendo sia come qualità delle proposte, sia come visibilità e capacità di intercettare un pubblico sempre più numeroso e variegato.

Le centralità conferita al polo della Rocca Sanvitale come centro di produzione culturale (una sorta di “Castello delle Arti”) e la messa a sistema delle numerose occasioni di cultura e socializzazione ha permesso di sviluppare progetti sempre più complessi e articolati (*Dire fare leggere e narrare, Chi vuol essere lieto sia, Il piccolo festival dell'Inverno, A tu per tu*) e di recuperare importanti risorse pubbliche e private.

Alla cultura e al turismo si collegano necessariamente le attività produttive, specie la rete del commercio al dettaglio, che da questa nuova significativa identità del nostro territorio sta progressivamente traendo qualche beneficio, sia in termini di definizione di un *brand* riconoscibile, sia in virtù delle numerose occasioni fornite dalla programmazione turistica e culturale per richiamare pubblico.

In questo senso, dunque, negli ultimi anni Sala Baganza sta ritagliandosi una propria identità definita, che ha come perimetro la straordinaria tradizione enogastronomica, la maestosa presenza della Rocca (e le sue connessioni esplicite e implicite al passato farnesiano) e i dintorni, pervasi dai richiami ai fasti ducali (e postnapoleonici) del periodo di Maria Luigia d'Austria.

Le nostre proposte

Commercio

Siamo convinti che il commercio locale, le botteghe di vicinato e gli spazi del mercato costituiscano una delle anime della comunità di Sala Baganza, in quanto, oltre a fornire importanti servizi relativi al loro specifico commerciale, raccontano l'identità del paese e del territorio e forniscono determinanti occasioni di incontro e socializzazione. Per questi motivi riteniamo importante che il commercio locale sia aiutato, ad esempio attraverso l'attivazione di strumenti adeguati ad intercettare i vantaggi derivanti dalla sempre più spiccata vocazione turistica di Sala Baganza, ma anche stimolando e sostenendo il consolidamento di una rete di esercizi, in collaborazione con le associazioni di categoria (per esempio ASCOM e Coldiretti). In questa direzione continuiamo a ritenere strategico il Centro Commerciale Naturale, individuando in questo uno straordinario strumento per fare sistema e meglio orientare progetti, risorse, collaborazioni.

- In collaborazione con ASCOM, proseguiamo nel sostegno al Centro Commerciale naturale per raccogliere proposte e progetti, per organizzare iniziative ed eventi e per avere un importante interlocutore che faccia sintesi delle necessità della categoria e si interfacci più agevolmente con l'Ente locale.
- Intendiamo ripetere e se possibile implementare l'esperienza, attivata grazie alla collaborazione con Coldiretti, del mercato dedicato di Campagna Amica nel centro del paese.
- Attraverso una complessiva riqualificazione dell'area di Piazza XXV aprile e le sue connessioni con Via Vittorio Emanuele II, la stessa Piazza XXV aprile e le rispettive connessioni con via Dante e via Rosa Romeo, intendiamo da un lato migliorare l'area destinata a mercato nella speranza di stimolare un suo ulteriore rilancio e dall'altro fornire possibilità di ulteriori iniziative per tutte le realtà commerciali del centro cittadino e del Centro commerciale naturale.
- Faremo in modo che il generale progetto di miglioramento e ampliamento della segnaletica comprenda anche gli esercizi commerciali del paese, inserendo in questo modo anche la rete delle attività economiche all'interno di un “sistema paese” più facilmente comunicabile ai turisti e ai visitatori.
- Crediamo che sia indispensabile continuare da un lato a sostenere il progetto di comunicazione sul web avviato in questo ultimo periodo dal Centro Commerciale naturale insieme ad ASCOM, necessario a implementare la presenza sui social dei nostri esercizi commerciali, e dall'altro a stimolare il processo di diffusione di un brand del commercio locale anche attraverso la realizzazione di una Web App dedicata.
- Continueremo ad appoggiare i percorsi di formazione organizzati per gli esercenti del paese soprattutto per quanto riguarda le possibilità di sviluppo dell'e-commerce e dei meccanismi di comunicazione.

- Continueremo a organizzare le iniziative e i progetti legati alla cultura, al divertimento, al turismo e allo sport in modo che possano rappresentare per le attività commerciali del paese delle importanti opportunità di promozione delle loro specificità.

Turismo

Lo sforzo principale del nostro mandato sarà quello di lavorare per rafforzare l'attrattività del nostro territorio con azioni di valorizzazione e promozione, cercando di raggiungere l'obiettivo di arrivare ad un turismo non stagionale, bensì lungo tutto l'anno, che sia ben collegato con i territori limitrofi e che abbia come peculiarità la sostenibilità e la "lentezza". In tale contesto si ritiene necessario attivare un sistema, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, capace di promuovere e valorizzare il nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico. In questa ottica diventa fondamentale la "rete" con i comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, a cui la funzione turistica è stata delegata, attraverso la quale potrà essere ulteriormente valorizzato il ruolo dello IAT ospitato a Sala Baganza. Altrettanto importante è la "rete" con le diverse organizzazioni e le associazioni del territorio come "I castelli del Ducato", "La via Francigena", "la via Longobarda", "La strada del Prosciutto e dei Vini di Parma", i "Musei del cibo", i "Parchi del Ducato". Un percorso condiviso in rete potrà consentire, inoltre, una migliore gestione dell'offerta anche in un'ottica di sviluppo turistico, per attrarre nuovi turisti e creare i presupposti per lo sviluppo di nuove attività.

- Si punterà al cosiddetto "turismo lento e sostenibile" sfruttando le emergenze naturalistiche (*in primis* il Parco dei Boschi di Carrega) e quelle artistiche e culturali.
- Implementeremo e manuterremo la cartellonistica stradale e dei sentieri per una più facile fruizione delle infrastrutture e conoscenza dei luoghi e delle opportunità.
- Valorizzeremo il tracciato della via Francigena sul territorio di Sala Baganza, migliorando la segnaletica relativa alla variante presente sul nostro territorio e prevedendo attività promozionali e culturali in rete con gli altri territori toccati dal percorso.
- Proseguiremo con la valorizzazione del Festival della Malvasia, e di altri eventi ricreativi, a sostegno del commercio locale, della promozione del paese e delle sue frazioni, e della creazione di occasioni di aggregazione, scambio, confronto, festa.
- Continueremo nella direzione di un'offerta turistica e culturale sempre più "in rete" con gli altri Comuni, specie quelli dell'Unione pedemontana, valorizzando le cornici che accomunano i rispettivi territori, le realtà museali e sfruttando le ricadute positive sul nostro territorio delle potenzialità turistiche dell'Appennino parmense e della città.

Cultura

Siamo convinti che occorra proseguire nell'organizzazione di occasioni di cultura che traggano vantaggio dalle potenzialità espresse dalla Rocca Sanvitale: l'obiettivo di fare della Rocca di Sala un "Castello delle Arti" rimane una direzione verso la quale crediamo sia opportuno continuare a lavorare, creando cornici di senso alle attività programmate, proseguendo nell'organizzazione di festival, rassegne, progetti che uniscano una varietà di discipline artistiche e che siano rivolte a una pluralità di pubblici, in collaborazione virtuosa con i Comuni vicini, con associazioni culturali e partner specializzati, con i privati interessati e con le realtà del territorio.

Pensiamo che la Biblioteca comunale Vilma Preti rivesta in questo senso un ruolo determinante di produzione di cultura oltre che di promozione della lettura, in specie presso i cittadini più giovani, ruolo che intendiamo senz'altro preservare e potenziare.

Riteniamo, infine, che tutto il territorio comunale debba essere scenografia attiva di eventi culturali, di manifestazioni, di occasioni: allestimenti, performance, percorsi tematici devono essere diffusi ovunque e animare il tessuto urbano e quello paesaggistico del nostro territorio, facendo di Sala Baganza una "cittadella dell'arte".

- Daremo continuità alle rassegne di successo già sperimentate e realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio, con collaboratori esterni o con il supporto dei privati: *A tu per tu, Il piccolo festival dell'Inverno, Chi vuol essere lieto sia, Dire fare leggere narrare, Trame a corte, I martedì in musica*, eccetera
- Proseguiremo nella collaborazione con l'Unione pedemontana parmense per la realizzazione di festival e progetti culturali e turistici in convenzione con importanti istituzioni culturali del territorio: Fondazione Toscanini, Teatro Regio, Ermo Colle, eccetera.
- Punteremo alla collaborazione con i privati e con lo IAT per rendere la Rocca Sanvitale sempre più fruibile dai cittadini di Sala Baganza e da un numero sempre maggiore di turisti, con l'obiettivo di far fruttare al massimo lo straordinario potenziale del nostro patrimonio.

- Promuoveremo l'animazione delle vie del paese, i sentieri, i parchi urbani e quelli extraurbani con allestimenti, performance, opere d'arte, percorsi tematici, con l'obiettivo di rendere Sala Baganza una Cittadella dell'arte, attiva per tutti i giorni all'anno.
- Punteremo sulla Biblioteca comunale Vilma Preti come centro nevralgico di diffusione della cultura attraverso progetti di promozione della lettura e del patrimonio librario.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Sala Baganza

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali: Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	NO

Sala Baganza, lì 3 Dicembre 2021.

Il SINDACO
F.to Aldo Spina

.....